

# Zaia tira dritto: a gennaio la firma per il progetto

A Cortina l'accordo sul Treno delle Dolomiti, poi sbotta contro chi lamenta ritardi difende la rottura di carico e dice: «Otto anni con Trenitalia per favorire Belluno»

di Francesco Dal Mas

● BELLUNO

Dopo l'Epifania, a Cortina, la firma dell'intesa sul collegamento ferroviario tra Calalzo e Dobbiaco. Luca Zaia, presidente della Regione Veneto, taglia corto sulle riserve manifestate da taluni sul treno delle Dolomiti. Con i fatti vuol rispondere soprattutto alla Cgil, che nei giorni scorsi ha fatto intendere, attraverso Ilario Simonaggio, segretario per il settore dei trasporti, che questa rischia di essere la foglia di fico per coprire ciò che non si fa per efficientare la rete esistente. Zaia tira dritto anche su Bortolo Mainardi, che ha denunciato l'inutilità di un terzo progetto per lo stesso tracciato, già bocciato dai due studi precedenti.

Dunque, il governatore ha rotto gli indugi e ha fatto sapere di essersi sentito al telefono

con «l'amico» Arno Kompatscher, presidente della Provincia di Bolzano, e di essersi accordato per sottoscrivere l'accordo sullo studio progettuale della nuova tratta ferroviaria «subito dopo l'Epifania».

«Noi siamo prontissimi», ha specificato, «e ci incontreremo proprio a Cortina». Né a Venezia, quindi, né a Bolzano, ma nella città dei Mondiali di sci del 2021 per confermare che quella è una data importante per concretizzare il progetto.

A Radio Cortina Zaia ha confessato, ieri mattina, di essersi spazientito di coloro a cui non va mai bene niente; che si lamentano perché il servizio ferroviario non funziona, ma che quando viene annunciato qualcosa di nuovo sono i primi a dare l'altolà. In realtà sul treno delle Dolomiti quasi tutti si sono dichiarati d'accordo, per primi gli ambientalisti che, invece, sono contrari all'aero-

porto di Cortina. «Il problema è», obietta Simonaggio della Cgil, «che almeno contestualmente bisogna metter mano alla rete esistente».

«Siamo decisamente favorevoli che i primi investimenti in materiale rotabile siano fatti a favore del servizio da/per Belluno», puntualizza Simonaggio, commentando i più recenti impegni assunti dalla Regione, anche a margine delle novità sul contratto di servizio, «così come la sperimentazione del biglietto unico. Quello che non ci convince è il quadro sistema del servizio ferroviario stretto tra rotture di carico a Montebelluna e attese di "tempi migliori". Dare risposte certe in tempi accettabili, avendo il coraggio di modificare impostazioni o sperimentazioni sbagliate non possiamo che considerarlo un fatto dovuto».

Ma, secondo Zaia, la tanto

discussa rottura di carico a Montebelluna si sta manifestando, al di là delle preoccupazioni della vigilia, un'opportunità per i viaggiatori, in termini soprattutto di certezza degli orari. «L'altro ieri ho incontrato alla fiera di Santa Lucia di Piave un genitore che legittimamente si lamentava del fatto che in pochi giorni aveva recuperato cinque volte il figlio, sulla linea tra Cornuda e Castelfranco, per problemi ai treni», ha raccontato Zaia. «Questo non accadrà con il cambio dei convogli a Montebelluna. L'orario cadenzato, con la rottura di carico a Conegliano, ha dimostrato di funzionare sulla linea Belluno Venezia». Per quanto riguarda ancora la rete in provincia, Zaia ha confermato che arriveranno nuovi convogli e che i tempi più lunghi del contratto sono stati programmati pensando proprio alle esigenze del Bellunese.

Francesco Dal Mas



Un treno in stazione. Mentre si moltiplicano i disservizi sui treni esistenti, Zaia annuncia la linea per Cortina

UNIVERSITÀ ANTONIO DI PASQUALE

**Zaia tira dritto: a gennaio la firma per il progetto**

Accordo tra Regione Veneto e Provincia di Bolzano per lo studio progettuale della nuova tratta ferroviaria tra Calalzo e Dobbiaco. Il progetto è stato approvato dalla Regione Veneto.

**CREDITO COOPERATIVO**

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CORTINA D'INTEZZO E DELLE DOLOMITI

Zaia: «Basta un mese di governo di sinistra»

da Roma di Enrico

Espresso 16 dicembre 2015

**LA NUOVA FILIALE A BELLUNO**

dal 15 dicembre 2015 in Viale Europa 29

Indipendenza 12 - Belluno 2015 - 410 000 1000